

***Dal Vangelo secondo Giovanni, Gv 1,1-18***

*In principio era il Verbo,  
e il Verbo era presso Dio  
e il Verbo era Dio.*

*Egli era, in principio, presso Dio:  
tutto è stato fatto per mezzo di lui  
e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.*

*In lui era la vita  
e la vita era la luce degli uomini;  
la luce splende nelle tenebre  
e le tenebre non l'hanno vinta.*

*Venne un uomo mandato da Dio:  
il suo nome era Giovanni.*

*Egli venne come testimone  
per dare testimonianza alla luce,  
perché tutti credessero per mezzo di lui.*

*Non era lui la luce,  
ma doveva dare testimonianza alla luce.*

*Veniva nel mondo la luce vera,  
quella che illumina ogni uomo.*

*Era nel mondo  
e il mondo è stato fatto per mezzo di lui;  
eppure il mondo non lo ha riconosciuto.*

*Venne fra i suoi,  
e i suoi non lo hanno accolto.*

*A quanti però lo hanno accolto  
ha dato potere di diventare figli di Dio:  
a quelli che credono nel suo nome,*

*i quali, non da sangue  
né da volere di carne  
né da volere di uomo,*

*ma da Dio sono stati generati.*

*E il Verbo si fece carne  
e venne ad abitare in mezzo a noi;  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria,  
gloria come del Figlio unigenito  
che viene dal Padre,  
pieno di grazia e di verità.*

*Giovanni gli dà testimonianza e proclama:*

*«Era di lui che io dissi:*

*Colui che viene dopo di me*

*è avanti a me,  
perché era prima di me».  
Dalla sua pienezza  
noi tutti abbiamo ricevuto:  
grazia su grazia.  
Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè,  
la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.  
Dio, nessuno lo ha mai visto:  
il Figlio unigenito, che è Dio  
ed è nel seno del Padre,  
è lui che lo ha rivelato.*

## **Riflessione**

02-01-2022

Tutto è fatto per mezzo di Lui...

Questo verso del prologo di Giovanni ci ricorda che tutto è stato fatto per Sua volontà. E allora ricordalo, perché è importante: tu ci sei per volontà divina. E se anche fai fatica ad accettarti e accoglierti, se pensi che la tua vita non abbia senso, Dio ti vuole e ha un progetto d'amore da costruire con te e per te.

È bello iniziare il nuovo anno accogliendo parole che ci ricordano la nostra natura di figli amati, di peccatori perdonati. Il Signore benedice la nostra storia, perché il cammino è fatto con la Sua presenza che ci accompagna e ci ricorda la nostra speciale bellezza.

Ma questo progetto è Vita – Zoè in greco, la Vita piena – che dà vita perché dopo Gesù gli “uomini di Dio” non sono più quelli che pregano, si mortificano e rinunciano, ma quelli che sono vivi e che osano esprimere e non reprimere le loro emozioni e i loro sentimenti, coloro che provano amore, misericordia, tenerezza, che si innamorano e che si meravigliano per i piccoli miracoli quotidiani.

Il dono di Dio per noi allora è la vita, vivere è il dono che possiamo rendere a Lui.

Perché importante è dare vita ai giorni e non giorni alla vita.

Questo potente testo ci porta dentro l'Eternità, narra che i legami sono per sempre e che chi è vivo non muore mai.

Buona domenica!

Nello